

10.063

**Messaggio
concernente il conferimento della garanzia federale
alle Costituzioni rivedute dei Cantoni di Argovia,
Turgovia, Vaud, Ginevra e del Giura**

del 30 giugno 2010

Onorevoli presidenti e consiglieri,

vi sottoponiamo, per approvazione, il disegno di decreto federale semplice concernente il conferimento della garanzia federale alle costituzioni rivedute dei Cantoni di Argovia, Turgovia, Vaud, Ginevra e del Giura.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

30 giugno 2010

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione, Doris Leuthard
La cancelliera della Confederazione, Corina Casanova

Compendio

L'Assemblea federale è incaricata di conferire con un decreto federale semplice la garanzia federale alle costituzioni rivedute dei Cantoni di Argovia, Turgovia, Vaud, Ginevra e del Giura. Le modifiche costituzionali sono tutte conformi al diritto federale.

In virtù dell'articolo 51 capoverso 1 della Costituzione federale, ogni Cantone si dà una Costituzione democratica. La Costituzione cantonale richiede l'approvazione del Popolo e deve poter essere riveduta qualora la maggioranza dei cittadini lo richieda. Secondo il capoverso 2 di detto articolo le costituzioni cantonali devono ottenere la garanzia federale. Tale garanzia va accordata se le disposizioni della Costituzione cantonale sono conformi al diritto federale; in caso contrario, la garanzia va negata.

Le modifiche costituzionali in questione sono:

nel Cantone di Argovia:

- *base legale per l'obbligo di risarcimento danni da parte del Cantone e dei Comuni;*

nel Cantone di Turgovia:

- *nuova organizzazione delle autorità e nuova ripartizione dei distretti in vista dell'entrata in vigore dei nuovi codici federali di diritto processuale penale e civile;*

nel Cantone di Vaud:

- *garanzia dell'accesso a istituti di cura per anziani e disabili;*
- *istituzione di scuole diurne;*
- *istituzione del nuovo pubblico ministero cantonale;*

nel Cantone di Ginevra:

- *introduzione di un referendum obbligatorio per le misure finanziarie di risanamento;*
- *incompatibilità del mandato parlamentare con la funzione di magistrato appartenente all'ordine giudiziario;*
- *attuazione del Codice di diritto processuale penale svizzero;*

nel Cantone del Giura:

- *introduzione di un freno alle spese.*

Le modifiche costituzionali sono conformi al diritto federale: la garanzia federale deve dunque essere accordata.

Messaggio

1 Le singole revisioni

1.1 Costituzione del Cantone di Argovia

1.1.1 Votazione popolare del 27 settembre 2009

Nella votazione popolare del 27 settembre 2009 gli elettori del Cantone di Argovia hanno approvato la modifica del § 75 capoversi 1–3 della Costituzione cantonale (base legale per l'obbligo di risarcimento danni da parte del Cantone e dei Comuni) con 82 836 voti favorevoli e 38 130 contrari.

Con lettera del 16 ottobre 2009, la Cancelleria di Stato del Cantone di Argovia ha chiesto il conferimento della garanzia federale.

1.1.2 Base legale per l'obbligo di risarcimento danni da parte del Cantone e dei Comuni

Vecchio testo

§ 75 Abs. 1–3

¹ Der Kanton und die Gemeinden haften für den Schaden, den ihre Behörden oder Beamten in Ausübung der amtlichen Tätigkeit widerrechtlich verursachen.

² Sie haften auch für Schäden, die ihre Behörden oder Beamten rechtmässig verursacht haben, wenn Einzelne davon schwer betroffen sind und ihnen nicht zugemutet werden kann, den Schaden selbst zu tragen.

³ Das Gesetz regelt die Verantwortlichkeiten der Mitglieder von Behörden und Beamten gegenüber dem Kanton und den Gemeinden.

Nuovo testo

§ 75 Abs. 1–3

¹ Der Kanton und die Gemeinden haften für den Schaden, den ihre Behörden, Beamten und übrigen Mitarbeitenden in Ausübung der amtlichen Tätigkeit Dritten widerrechtlich verursachen. Sie haften auch für rechtmässig verursachte Schäden, wenn Einzelne davon schwer betroffen sind und ihnen nicht zugemutet werden kann, den Schaden selbst zu tragen. Das Gesetz kann Ausnahmen vorsehen und regelt die Geltendmachung des Haftungsanspruchs.

² Organisationen und Personen, die übertragene öffentliche Aufgaben erfüllen, haften für den von ihnen widerrechtlich verursachten Schaden mit ihrem Vermögen; reicht dieses zur Deckung des Schadens nicht aus, haftet das auftraggebende Gemeinwesen für den Ausfall. Das Gesetz kann Ausnahmen vorsehen und regelt die Geltendmachung des Haftungsanspruchs.

³ Das Gesetz regelt den Rückgriff von Kanton und Gemeinden auf die Person, die den Schaden gemäss Absatz 1 und 2 verursacht hat.

§ 100 Abs. 3 (neu)

³ Streitigkeiten über die Haftung von Kanton und Gemeinden sowie von Organisationen und Personen, die übertragene öffentliche Aufgaben erfüllen, entscheidet das Verwaltungsgericht. Das Gesetz kann Ausnahmen vorsehen.

La modifica della Costituzione cantonale istituisce una base costituzionale per la nuova legge del 24 marzo 2009 sulla responsabilità, promulgata dal Gran Consiglio

del Cantone di Argovia e avente ad oggetto la regolamentazione dell'obbligo di risarcimento danni da parte del Cantone e dei Comuni. La modifica dell'articolo 75 della Costituzione cantonale introduce una responsabilità diretta delle organizzazioni e dei soggetti che svolgono incarichi pubblici per danni causati illecitamente. Il Cantone e i Comuni possono essere chiamati a rispondere per il danno non coperto (art. 75 cpv. 2). La nuova normativa rispetta il principio della responsabilità primaria della collettività, ma lascia anche spazio a deroghe legali. La modifica costituzionale prevede inoltre (art. 100 cpv. 3 nuovo) che d'ora in avanti, invece del giudice civile, sia un giudice amministrativo a pronunciarsi sul diritto a un risarcimento dei danni. Questa modifica è stata apportata nell'ambito all'autonomia dei Cantoni in materia di funzioni. È conforme al diritto federale ed è quindi possibile accordare la garanzia federale.

1.2 Costituzione del Cantone di Turgovia

1.2.1 votazione popolare del 29 novembre 2009

Nella votazione popolare del 29 novembre 2009 gli elettori del Cantone di Turgovia hanno approvato la modifica dei §§ 20 capoverso 1 numero 5, 29 capoverso 2, 38 capoverso 2, 52 capoverso 1 numero 2 e capoverso 2, 53, 55 capoverso 2, del titolo prima del § 56 e dei §§ 56 e 99 della Costituzione cantonale (nuova organizzazione delle autorità e nuova ripartizione dei distretti in vista dell'entrata in vigore dei nuovi codici federali di diritto processuale penale e civile) con 45 208 voti favorevoli e 27 975 contrari.

Con lettera del 7 dicembre 2009, la Cancelleria di Stato del Cantone di Turgovia ha chiesto il conferimento della garanzia federale.

1.2.2 Nuova organizzazione delle autorità e nuova ripartizione dei distretti

Vecchio testo

§ 20 Abs. 1 Ziff. 5

¹ Das Volk wählt:

5. die Bezirksstatthalter und Vizestatthalter;

§ 29 Abs. 2

² Die Mitglieder des Regierungsrates, der Staatsschreiber, die Mitglieder und Ersatzmitglieder des Obergerichts, des Verwaltungsgerichtes, der Anklagekammer und der Rekurskommissionen sowie die nicht vom Volk gewählten Mitarbeiter der Bezirksgerichte und der Gerichte und Verwaltungen des Kantons und seiner öffentlich-rechtlichen Anstalten dürfen nicht dem Grossen Rat angehören.

§ 38 Abs. 2

² Er wählt den Staatsschreiber, die Präsidenten, die Mitglieder und die Ersatzmitglieder der kantonalen Gerichte und der Anklagekammer sowie die Jugendanwälte.

§ 52 Abs. 1 Ziff. 2 und Abs. 2

¹ Die Zivilrechtspflege üben aus:

2. die Bezirksgerichte, die Bezirksgerichtlichen Kommissionen und die Bezirksgerichtspräsidenten;

² Das Gesetz kann besondere Gerichte vorsehen und die Schiedsgerichtsbarkeit anerkennen

§ 53

¹ Die Strafgerichtsbarkeit üben aus:

1. das Obergericht;
2. die Bezirksgerichte und die Bezirksgerichtlichen Kommissionen;
3. die Jugendanwaltschaft;
4. die Bezirksämter.

² Die Strafverfolgung üben aus:

1. die Anklagekammer;
2. die Staatsanwaltschaft;
3. die Jugendanwaltschaft;
4. die Untersuchungsrichter.

§ 55 Abs. 2

² Die Anklagekammer übt die Aufsicht über die Strafverfolgung aus.

Titel vor § 56

A. Bezirke und Kreise

§ 56

¹ Das Kantonsgebiet ist in acht Bezirke eingeteilt. Das Gesetz bestimmt deren Umfang und die Aufgaben der Behörden.

² Das Gesetz sieht für bestimmte Aufgaben die Einteilung in Kreise vor.

Nuovo testo

§ 20 Abs. 1 Ziff. 5

Aufgehoben

§ 29 Abs. 2

² Die Mitglieder des Regierungsrates, der Staatsschreiber, die Mitglieder und Ersatzmitglieder des Obergerichtes, des Verwaltungsgerichtes, des Zwangsmassnahmengerichtes und der Rekurskommissionen sowie die nicht vom Volk gewählten Mitarbeiter der Bezirksgerichte und der Gerichte und Verwaltungen des Kantons und seiner öffentlichrechtlichen Anstalten dürfen nicht dem Grossen Rat angehören.

§ 38 Abs. 2

² Er wählt den Staatsschreiber, die Präsidenten, die Mitglieder und die Ersatzmitglieder der kantonalen Gerichte sowie den Generalstaatsanwalt.

§ 52 Abs. 1 Ziff. 2 und Abs. 2

¹ Die Zivilrechtspflege üben aus:

2. die Bezirksgerichte;

² Das Gesetz kann besondere Gerichte vorsehen.

§ 53

¹ Gerichtliche Befugnisse im Strafverfahren haben:

1. das Obergericht;
2. die Bezirksgerichte;
3. das Zwangsmassnahmengericht;
4. die Generalstaatsanwaltschaft und die Staatsanwaltschaften;
5. die Jugendanwaltschaft.

² Die Strafverfolgung üben aus:

1. die Polizei;
2. die Generalstaatsanwaltschaft und die Staatsanwaltschaften;
3. die Jugendanwaltschaft.

§ 55 Abs. 2

Aufgehoben

Titel vor § 56

A. Bezirke

§ 56

Das Kantonsgebiet ist in fünf Bezirke eingeteilt. Das Gesetz bestimmt deren Umfang und die Aufgaben der Behörden.

§ 99 (neu) Ende der laufenden Amtsdauern

Die im Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Gesetzes laufenden Amtsdauern der Friedensrichter, der Betreibungsbeamten, der Bezirksstatthalter, der Vizestatthalter, der Untersuchungsrichter, des Jugendanwaltes, der Staatsanwälte sowie der Mitglieder und Ersatzmitglieder der Bezirksgerichte, der Anklagekammer und des Obergerichtes enden mit dem Inkrafttreten der Schweizerischen Zivilprozessordnung, der Schweizerischen Strafprozessordnung und der Schweizerischen Jugendstrafprozessordnung.

I Cantoni devono adeguare l'organizzazione delle loro autorità al nuovo diritto federale entro il 1° gennaio 2011, data dell'entrata in vigore del nuovo Codice di diritto processuale penale svizzero del 5 ottobre 2007 (CPP; FF 2007 6327), della nuova legge federale di diritto processuale penale minorile del 20 marzo 2009 (PPMin; FF 2009 1653) e del nuovo Codice di diritto processuale civile svizzero del 19 dicembre 2008 (CPC; FF 2009 21). Per il Cantone di Turgovia ne conseguono ripercussioni su varie disposizioni costituzionali: le nuove leggi procedurali federali richiedono determinate modifiche strutturali delle autorità, cui è connessa anche una modifica dell'attuale ripartizione dei distretti cantonali. Anziché gli attuali otto distretti, d'ora in avanti il Cantone sarà suddiviso in cinque distretti, per rendere più omogenee le dimensioni delle circoscrizioni elettorali per il Parlamento cantonale e assicurare una maggiore libertà di voto agli elettori (§ 56). Le modifiche costituzionali sono conformi al diritto federale e in particolare all'articolo 34 della Costituzione federale. La garanzia federale può quindi essere accordata.

1.3 Costituzione del Cantone di Vaud

1.3.1 votazione popolare del 27 settembre 2009

Nella votazione popolare del 27 settembre 2009 gli elettori del Cantone di Vaud hanno approvato le seguenti tre modifiche costituzionali:

- garanzia dell'accesso a istituti di cura per anziani e disabili (nuovo art. 65 cpv. 2 lett. d) con 161 364 voti favorevoli e 8741 contrari;
- istituzione di scuole diurne (nuovo art. 63a) con 120 053 voti favorevoli e 49 492 contrari;
- istituzione del nuovo pubblico ministero cantonale (nuovo art. 106 cpv. 1 lett. e e art. 125a) con 115 763 voti favorevoli e 38 708 contrari.

Con lettera del 13 gennaio 2010, il Consiglio di Stato del Cantone di Vaud ha chiesto il conferimento della garanzia federale.

1.3.2 Garanzia dell'accesso a istituti di cura per anziani e disabili

Nuovo testo

Art. 65, al. 2, let. d (nouveau)

² Pour contribuer à la sauvegarde de la santé de la population, l'Etat et les communes:

- d. assurent qu'il y ait des lieux d'hébergement médico-sociaux pour les personnes âgées et ou handicapées, adéquats et adaptés aux attentes et besoins.

L'articolo 65 capoverso 2 lettera d della Costituzione cantonale introduce una nuova funzione statale nel settore della medicina sociale ovvero dell'educazione sociale. Tale funzione rientra nella competenza dei Cantoni ed è inoltre compatibile con il diritto federale. Per tale motivo è possibile accordare alla nuova disposizione la garanzia federale.

1.3.3 Introduzione di scuole diurne

Nuovo testo

Art. 63a (nouveau) Ecoles à journée continue

¹ En collaboration avec l'Etat et les partenaires privés, les communes organisent un accueil parascolaire surveillé, facultatif pour les familles, sous forme d'école à journée continue dans les locaux scolaires ou à proximité, pendant toute la durée de la scolarité obligatoire.

² L'accueil peut être confié à des organismes privés.

³ Les conditions de l'accueil parascolaire sont fixées par les communes.

⁴ Les parents participent au financement de l'accueil parascolaire.

L'articolo 63a della Costituzione cantonale istituisce le scuole diurne, permettendo a uomini e donne di svolgere (o mantenere) la propria attività lavorativa provvedendo contemporaneamente all'educazione dei figli. L'istruzione obbligatoria e in particolare l'assistenza pre- ed extrascolare rientra nella competenza dei Cantoni. La nuova disposizione costituzionale è conforme al diritto federale e quindi è possibile conferire la garanzia federale.

1.3.4 Istituzione del nuovo pubblico ministero cantonale

Nuovo testo

Art. 106, al. 1, let. e (nouvelle)

¹ Le Grand Conseil élit:

- e) le procureur général.

Art. 125a (nouveau) Ministère public

¹ Le Ministère public est l'autorité chargée de mener l'instruction pénale et de soutenir l'accusation.

² Il jouit d'une totale indépendance dans l'exercice de ses tâches légales.

³ Il est rattaché administrativement au Conseil d'Etat.

⁴ La loi régit son organisation, son fonctionnement et ses compétences.

Il nuovo Codice di diritto processuale penale del 5 ottobre 2007 (CPP; FF 2007 6327), che entrerà in vigore il 1° gennaio 2011, rende uguale il ruolo dei pubblici ministeri in tutti i Cantoni. Grazie al nuovo diritto, in futuro i pubblici ministeri saranno responsabili per l'esercizio uniforme della pretesa punitiva dello Stato, dirigeranno la procedura preliminare, perseguiranno i reati nell'ambito dell'istruzione e, se del caso, promuoveranno e sosterranno l'accusa (art. 16 cpv. 2 CPP). Di conseguenza, nel Cantone di Vaud – come anche in altri Cantoni – i futuri pubblici ministeri sostituiranno gli attuali giudici istruttori. I Cantoni rimangono responsabili per le modalità di nomina delle autorità penali, nonché per la loro composizione, organizzazione e attribuzioni nella misura in cui il CPP o altre leggi federali non lo facciano in modo esaustivo (art. 14 cpv. 2 CPP). Nell'ambito delle competenze attribuitegli, il legislatore vodese ha deciso di rafforzare l'indipendenza del pubblico ministero, stabilendo che in futuro il procuratore generale sarà eletto dal Gran Consiglio (nuovo art. 106 cpv. 1 lett. e) e subordinato al Consiglio di Stato dal punto di vista amministrativo (nuovo art. 125a). Le disposizioni sono conformi al diritto federale ed è quindi possibile accordare la garanzia federale.

1.4 Costituzione del Cantone di Ginevra

1.4.1 Votazioni popolari del 21 maggio 2006 e del 17 maggio 2009

Nella votazione popolare del 21 maggio 2006 gli elettori del Cantone di Ginevra hanno approvato le seguenti due modifiche costituzionali:

- introduzione di un referendum obbligatorio per le misure finanziarie di risanamento (nuovo art. 53B) con 40 052 voti favorevoli e 39 017 contrari;
- incompatibilità del mandato parlamentare con la funzione di magistrato appartenente all'ordine giudiziario (modifica dell'art. 74 cpv. 1 lett. e e dell'art. 2 cpv. 2 della legge costituzionale A 2 00–9120) con 102 603 voti favorevoli e 6016 contrari.

Nella votazione popolare del 17 maggio 2009 gli elettori del Cantone di Ginevra hanno inoltre approvato una modifica costituzionale riguardante l'attuazione del Codice di diritto processuale penale svizzero (modifica degli art. 7, 12, 131 cpv. 1

e 2, 133, nonché abrogazione degli art. 14–37, 134 e 136–137) con 53 969 voti favorevoli e 30 047 contrari.

Con due lettere del 14 settembre 2009 e un'ulteriore lettera del 13 gennaio 2010, il Consiglio di Stato del Cantone di Ginevra ha chiesto il conferimento della garanzia federale.

1.4.2 Introduzione di un referendum obbligatorio per le misure finanziarie di risanamento

Nuovo testo

Art. 53B (nouveau)

¹ Les mesures d'assainissement financier qui nécessitent des modifications de rang législatif sont soumises obligatoirement à l'approbation du Conseil général (corps électoral). Pour chacune de ces mesures réduisant les charges, le vote oppose la modification législative proposée à une augmentation d'impôts d'effet équivalent.

² Le Conseil général doit faire un choix. Il ne peut opposer une double acceptation ou un double refus à l'alternative proposée.

Questa disposizione introduce nella Costituzione cantonale un meccanismo di risanamento finanziario, in base al quale gli elettori sono tenuti a scegliere tra due soluzioni: accettare o la misura di risanamento proposta o il corrispondente aumento delle imposte. Il capoverso 2 implica chiaramente la rinuncia allo status quo. Accettando questa disposizione, l'elettorato ha rinunciato alla propria libertà di scelta e al proprio potere decisionale. Poiché tale restrizione deriva da un testo sottoposto al Popolo per approvazione in sede referendaria, si può partire dal presupposto che gli elettori lo abbiano accettato in piena libertà e consci di tutte le implicazioni (DTF 131 I 126 consid. 6). L'articolo 53B della Costituzione cantonale è quindi compatibile con la garanzia dei diritti politici (art. 34 Cost.); per tale motivo la Confederazione può accordare la garanzia federale.

1.4.3 Incompatibilità del mandato parlamentare con la funzione di magistrato appartenente all'ordine giudiziario

Vecchio testo

Art. 74, al. 1, let. e

¹ Sont incompatibles avec le mandat de député les fonctions:

- e. de magistrat du pouvoir judiciaire, à l'exception des juges suppléants et des juges prud'hommes;

Nuovo testo

Art. 74, al. 1, let. e

¹ Sont incompatibles avec le mandat de député les fonctions:

- e. de magistrat du pouvoir judiciaire;

² Les députés concernés peuvent terminer les mandats déjà entamés sans tomber sous le coup de la présente loi.

Questa modifica rafforza il principio della separazione dei poteri, estendendo il divieto del mandato parlamentare ai magistrati appartenenti all'ordine giudiziario (inclusi i sostituti). L'articolo 2 capoverso 2 della legge costituzionale ginevrina A 2 00–9120 disciplina inoltre le questioni legali transitorie, stabilendo che i parlamentari interessati possono espletare i mandati in corso fino alla loro scadenza. Una tale modifica rientra nell'autonomia organizzativa dei Cantoni. È conforme al diritto federale ed è quindi possibile accordare la garanzia federale.

1.4.4 Attuazione del Codice di diritto processuale penale svizzero

Vecchio testo

Art. 7

La confiscation générale des biens ne peut être établie; le séquestre des biens des accusés et des condamnés contumaces ne peut avoir lieu.

Art. 12

¹ Nul ne peut être privé de sa liberté si ce n'est en vertu d'un jugement rendu par un tribunal compétent ou d'un mandat décerné pour assurer l'instruction d'une procédure pénale par une autorité à qui le présent titre en donne le pouvoir.

² Le cas du flagrant délit est réservé.

Art. 14

¹ Le mandat de comparution est l'ordre écrit décerné par le magistrat compétent pour convoquer et, au besoin, faire conduire devant lui une personne qu'il doit entendre.

² Le mandat prend fin dès que la personne convoquée a été entendue.

³ L'ordre mentionne en quelle qualité la personne est convoquée ainsi que les conséquences du défaut de comparution.

Art. 15

¹ Le mandat d'amener est l'acte par lequel un magistrat ou un fonctionnaire compétent ordonne d'appréhender la personne prévenue d'un crime ou d'un délit et de la faire détenir provisoirement en vue d'un interrogatoire.

² Toute personne arrêtée en vertu d'un mandat d'amener doit être interrogée au plus vite par l'autorité qui a décerné le mandat.

³ Au plus tard vingt-quatre heures après l'exécution du mandat elle doit, si elle n'est pas déjà relaxée, être mise à la disposition du juge d'instruction. Celui-ci dispose de vingt-quatre heures au plus pour l'interroger et la relaxer ou décerner un mandat d'arrêt.

Art. 16

¹ Sont compétents pour décerner des mandats d'amener contre celui qui est soupçonné d'un crime ou d'un délit:

- a. le procureur général;
- b. le juge d'instruction;
- c. le conseiller d'Etat chargé du département de justice et police;
- d. le chef de la police et les officiers de police désignés par la loi.

² En cas de flagrant délit, les autres officiers de police et les maires peuvent également décerner des mandats d'amener.

Art. 17

¹ Le mandat d'arrêt est l'acte par lequel le juge d'instruction ordonne d'arrêter et de garder en détention une personne inculpée d'un crime ou d'un délit.

² Il ne peut être décerné que s'il existe contre l'inculpé des charges suffisantes et si, en outre, l'une des conditions suivantes est remplie:

- a. la gravité de l'infraction l'exige;
- b. les circonstances font penser qu'il y a danger de fuite, de collusion, de nouvelle infraction;
- c. l'intérêt de l'instruction l'exige.

Art. 18

La durée du mandat d'arrêt est de huit jours, sauf prolongation autorisée par la Chambre d'accusation.

Art. 19

¹ Les mandats désignent aussi clairement que possible la personne qu'ils visent et énoncent le fait pour lequel ils sont décernés. Ils sont datés et signés par l'autorité qui les décerne.

² Le mandat d'arrêt doit, en outre, citer la disposition légale réprimant le fait qui le motive.

³ Le mandat doit être présenté à la personne arrêtée et une copie doit lui en être remise immédiatement après son arrestation.

Art. 20

¹ Lorsque:

- a. dans une séance publique de l'assemblée constituante, du Grand Conseil, d'un conseil municipal ou de l'une de leurs commissions;
- b. dans une séance du Conseil d'Etat ou d'un conseil administratif;
- c. dans une audience tenue par une autorité judiciaire;
- d. dans un lieu public où l'une de ces autorités, un maire ou un adjoint procède à un acte de son ministère;
- e. dans un lieu public où se déroulent des opérations électorales, une ou plusieurs personnes étrangères à ces autorités se rendent coupables d'un grave manque de respect à l'autorité publique ou causent quelque désordre ou tumulte, elles peuvent être arrêtées sur-le-champ et conduites en prison pour vingt-quatre heures au plus.

² Sont compétents, dans ces cas, pour ordonner l'arrestation:

- a. le magistrat qui préside l'assemblée constituante, le Grand Conseil, le conseil municipal, le Conseil d'Etat ou le conseil administratif;
- b. le juge qui préside l'audience ou dirige l'opération judiciaire;
- c. le maire ou son adjoint;
- d. le président de la commission du Grand Conseil ou du conseil municipal, ou celui de l'opération électorale.

³ L'ordre d'arrestation désigne aussi clairement que possible la ou les personnes contre lesquelles il est décerné et le motif qui le justifie. Il est daté et signé par celui qui le décerne. Il tient lieu de mandat.

Art. 21

¹ Est réputée flagrant délit l'infraction qui est en train de se commettre ou vient de se commettre.

² Sont assimilés au flagrant délit les cas où l'auteur ou le complice présumés de l'infraction sont poursuivis par la clameur publique ou sont trouvés, dans un temps voisin de l'infraction, en possession d'armes, d'instruments, d'effets ou de tous objets faisant présumer qu'ils ont participé à celle-ci.

Art. 22

¹ Dans les cas de flagrant délit, les organes de la police judiciaire ont le droit d'appréhender les participants présumés. Toute personne présente a le même droit.

² Dans ces cas, la personne appréhendée doit être immédiatement remise à l'un des magistrats ou fonctionnaires ayant le pouvoir de décerner un mandat d'amener.

Art. 23

Au début de la première comparution devant le juge d'instruction, tout inculpé doit être expressément informé de son droit:

- a. de choisir son ou ses défenseurs ou de s'en faire désigner d'office, de conférer et de correspondre librement avec eux, sous réserve des dispositions relatives à la mise au secret, et de ne pas être interrogé, lors de sa première comparution, hors la présence de l'un d'eux, sauf sur son identité;
- b. de demander le bénéfice de l'assistance judiciaire;
- c. de demander en tout état de cause sa mise en liberté provisoire sous condition de se représenter à tous les actes de la procédure et pour l'exécution du jugement, aussitôt qu'il en sera requis;
- d. de recourir à la Chambre d'accusation contre toute décision du juge d'instruction.

Art. 24

Dès que les conditions posées à la délivrance d'un mandat d'arrêt ne sont plus réalisées, l'inculpé doit être mis en liberté sans sûretés ni caution.

Art. 25

¹ La Chambre d'accusation peut, à la demande du juge d'instruction, ou du procureur général lorsque le dossier a déjà été communiqué au Ministère public, autoriser que la détention soit prolongée, lorsque les circonstances font apparaître cette mesure comme indispensable. L'inculpé doit être préalablement entendu.

² L'autorisation n'est valable que pour trois mois au maximum; elle peut être renouvelée dans les mêmes conditions.

Art. 26

¹ Dans tous les cas, la Chambre d'accusation est compétente pour prononcer la mise en liberté.

² La chambre examine la demande dans sa plus prochaine audience utile et fixe, le cas échéant, les sûretés exigées de l'inculpé.

Art. 27

La mise en liberté ne peut être refusée que si:

- a. la gravité de l'infraction l'exige;
- b. les circonstances font penser qu'il y a danger de fuite, de collusion, de nouvelle infraction;
- c. l'intérêt de l'instruction l'exige.

Art. 28

¹ Si la gravité de l'affaire et l'intérêt de l'instruction l'exigent, le juge d'instruction peut, par ordonnance motivée, communiquée aux parties immédiatement et par écrit, ordonner que l'inculpé soit mis au secret pendant huit jours au plus.

² La Chambre d'accusation peut, à la demande du juge d'instruction, autoriser que la mise au secret soit prolongée.

³ L'autorisation est valable pour huit jours au maximum; elle peut être renouvelée dans les mêmes conditions.

Art. 29

¹ L'inculpé mis au secret ne peut communiquer avec personne, sauf conférer avec son conseil.

² La mise au secret suspend, d'office, l'information contradictoire et la consultation du dossier. La loi en définit les effets et les conditions à l'égard du procureur général et des conseils.

³ L'inculpé n'assiste pas aux débats de la Chambre d'accusation, mais est amené devant elle avant qu'elle prenne sa décision et appelé à s'expliquer sur les mesures sollicitées par le Ministère public ou la défense, telles qu'elles lui sont exposées par le président de la Chambre d'accusation.

Art. 30

¹ Toutes les fois que, pour assurer l'instruction d'une procédure pénale, une visite domiciliaire ou une perquisition est indispensable, le juge d'instruction peut y procéder en tous lieux où la recherche de la vérité l'exige.

² Le juge d'instruction peut exceptionnellement déléguer par écrit le pouvoir de pratiquer ces mesures au chef de la police ou à un officier de police.

³ Le magistrat ou le fonctionnaire qualifié pour procéder à une visite domiciliaire ou à une perquisition peut se faire accompagner d'agents de la police.

Art. 31

¹ La visite domiciliaire et la perquisition doivent être faites de jour, et peuvent être poursuivies de nuit.

² Toutefois, elles peuvent être faites de nuit:

- a. en cas de flagrant délit, de sinistre, d'appel parti de l'intérieur ou de réquisition de celui qui occupe le domicile;
- b. lorsqu'il s'agit d'un lieu servant à une activité délictueuse ou d'un lieu public.

³ Dans les cas énumérés à l'al. 2, la visite domiciliaire ou la perquisition peut être opérée par tout magistrat ou fonctionnaire à qui le présent titre confère le pouvoir de décerner le mandat d'amener.

Art. 32

La visite domiciliaire et la perquisition doivent être faites en présence de celui qui occupe le domicile ou de son représentant; en cas d'absence ou en cas de refus d'accompagner le magistrat ou de désigner un représentant, il est passé outre.

Art. 33

Celui qui est autorisé à effectuer une visite domiciliaire ou une perquisition a le droit, à l'occasion de celles-ci, de procéder aux saisies nécessaires dans les cas et selon les formes prévus par la loi.

Art. 34

¹ Les parties peuvent recourir à la Chambre d'accusation contre les décisions du juge d'instruction.

² Elles peuvent également recourir contre les décisions du procureur général dans les cas prévus par la loi.

Art. 35

¹ Le fonctionnaire qui s'est rendu coupable d'inobservation des formalités prescrites pour les mandats d'amener et d'arrêt est passible de l'amende.

² Cette inobservation peut donner lieu à des injonctions au juge d'instruction.

Art. 36

Celui qui s'est rendu coupable d'une arrestation illégale ou d'une prolongation illégale de détention supporte les dommages-intérêts dus à la personne arrêtée. Ceux-ci sont fixés d'après les circonstances et le préjudice souffert, mais ne peuvent être inférieurs à 150 francs par jour de détention illégale.

Art. 37

Celui qui s'est rendu coupable d'une violation de domicile supporte les dommages-intérêts dus à la personne dont le domicile a été violé. Ceux-ci sont fixés d'après les circonstances et le préjudice souffert, mais ne peuvent être inférieurs à 50 francs pour chaque heure qu'a duré la violation de domicile et pour chaque domicile violé.

Art. 131, al. 1 et 2

¹ La loi établit des tribunaux permanents pour juger toutes les causes civiles et pénales; elle en règle le nombre, l'organisation, la juridiction et la compétence.

² Un tribunal administratif est institué pour statuer sur les recours de droit administratif dans les cas où la loi le prévoit.

Art. 133 Incompatibilités

Les fonctions de juge, de procureur général, de procureur et de substitut sont incompatibles avec toute fonction administrative salariée.

Art. 134

¹ Les audiences des tribunaux sont publiques.

² Toutefois la loi peut restreindre cette publicité:

- a. en matière civile;
- b. en matière pénale;
 1. à l'égard des mineurs âgés de moins de 18 ans,
 2. pour les audiences devant la Chambre d'accusation,
 3. en cas de huis clos.

³ La loi peut restreindre et même supprimer cette publicité aux audiences des tribunaux chargés de connaître des infractions commises par des mineurs.

Art. 136

¹ Les fonctions du Ministère public sont exercées par un procureur général, deux procureurs et des substituts.

² La loi règle l'organisation du Ministère public.

Art. 137

¹ L'institution du jury en matière criminelle est garantie par la présente constitution, sauf en ce qui concerne les tribunaux chargés de connaître des infractions commises par des mineurs.

² Les jurés sont pris parmi les citoyens suisses, sans distinction de sexe, âgés de plus de 25 ans et de moins de 60 ans.

³ Les attributions du jury peuvent être étendues par la loi.

Nuovo testo

Art. 7

La confiscation générale des biens ne peut être établie.

Art. 12

Nul ne peut être privé de sa liberté, si ce n'est aux conditions prévues par la loi.

Art. 14 à 37

Abrogés

Art. 131, al. 1 et 2

¹ La loi établit des tribunaux permanents pour juger toutes les causes civiles, pénales et administratives.

² Elle en régit le nombre, l'organisation et la compétence, dans la mesure où le droit fédéral n'impose pas de règles à ces égards.

Art. 133

¹ Les fonctions de juge, de procureur général ou d'autre magistrat du ministère public, exercées à charge pleine, sont incompatibles avec toute autre activité lucrative.

² La loi peut prévoir des exceptions.

Art. 134

Abrogé

Chapitre II du titre IX (art. 136 et 137)

Abrogé

Le chapitre III ancien devient le chapitre II.

La Costituzione del Cantone di Ginevra contiene circa 30 disposizioni di procedura penale, alcune delle quali devono essere modificate o abrogate a causa dell'entrata in vigore del Codice di diritto processuale penale svizzero del 5 ottobre 2007 (CPP; FF 2007 6327) il 1° gennaio 2011. La presente revisione mette in atto il principio della procedura unificata, implicando in particolare l'abrogazione delle corti d'assise (art. 137 cost. cant.). La revisione è conforme al diritto federale ed è quindi possibile accordare la garanzia federale.

1.5 Costituzione del Cantone del Giura

1.5.1 Votazione popolare del 17 maggio 2009

Nella votazione popolare del 17 maggio 2009 gli elettori del Cantone del Giura hanno approvato la modifica degli articoli 77 lettera g e 123a della Costituzione cantonale (introduzione di un freno alle spese) con 9102 voti favorevoli e 4161 contrari.

Con lettera del 1° settembre 2009, il Consiglio di Stato del Cantone del Giura ha chiesto il conferimento della garanzia federale.

1.5.2 Introduzione di un freno alle spese

Nuovo testo

Art. 77, let. g (nouvelle)

Sont soumis au vote populaire:

- g. le budget de l'Etat conformément à l'article 123a, alinéas 4 et 6.

Art. 123a (nouveau) Frein à l'endettement

¹ Le budget de l'Etat doit présenter un degré d'autofinancement supérieur ou égal à 80 %.

² En cas de découvert au bilan ou si la dette brute est supérieure à une fois et demie le montant budgétisé au titre des impôts cantonaux, le degré d'autofinancement doit être de 100 % au moins.

³ Le Parlement peut, à une majorité d'au moins deux tiers des députés, déroger aux alinéas 1 et 2 si des circonstances extraordinaires le justifient; il ne peut cependant pas y déroger deux années consécutives.

⁴ Lorsque la majorité des deux tiers des députés ne peut être atteinte ou lorsque le Parlement a dérogé aux alinéas 1 et 2 l'année précédente, le budget qui ne répond pas aux conditions de ceux-ci est soumis au référendum obligatoire.

⁵ Si le peuple accepte le budget, la dérogation au sens de l'alinéa 3 peut s'appliquer au prochain budget.

⁶ Si le peuple refuse le budget, le Parlement en adopte un nouveau. Si celui-ci ne répond pas aux conditions des alinéas 1 et 2, il est soumis au référendum obligatoire.

⁷ Au surplus, la loi règle les modalités du frein à l'endettement.

Con questa riforma il Cantone del Giura si dota dei mezzi per arginare l'aumento dei debiti cantonali. Questo strumento rientra nell'autonomia finanziaria dei Cantoni. I nuovi articoli 77 lettera g e 123a della Costituzione cantonale sono conformi al diritto federale ed è quindi possibile accordare la garanzia federale.

2 Costituzione

2.1 Conformità al diritto federale

Dall'esame risulta che le modifiche delle disposizioni delle Costituzioni dei Cantoni di Argovia, Turgovia, Vaud, Ginevra e del Giura sono conformi all'articolo 51 della Costituzione federale. La garanzia federale può pertanto essere accordata.

2.2 Competenza dell'Assemblea federale

Secondo gli articoli 51 e 172 capoverso 2 della Costituzione federale, l'Assemblea federale è competente per il conferimento della garanzia federale alle costituzioni cantonali.